

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

S O M M A R I O

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:

Sulla pubblicità dei lavori	240
<i>ALLEGATO (Nominativi dei candidati di cui è stata data lettura relativi ai risultati derivanti dai controlli, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera i) della legge n. 22 del 2023, riguardanti le consultazioni che si terranno in data 8 e 9 giugno, per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia)</i>	242

AUDIZIONI:

Sulla pubblicità dei lavori	241
Audizione del dottor Nicola Piacente, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	241

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Martedì 28 maggio 2024. — Presidenza del presidente Chiara COLOSIMO.

La seduta comincia alle 11.45.

Sulla pubblicità dei lavori.

Chiara COLOSIMO, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Procede a dare conto alla Commissione dei risultati derivanti dai controlli, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *i*) della legge n. 22 del 2023, effettuati sulle liste elettorali riguardanti le consultazioni che si terranno in data 8 e 9 giugno, per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.

Propone che i lavori proseguano in seduta segreta.

(La Commissione concorda. I lavori proseguono in seduta segreta indi riprendono in seduta pubblica).

Chiara COLOSIMO, *presidente*, comunica che in allegato al resoconto sommario della seduta odierna verranno pubblicati i nominativi dei candidati di cui è stata data lettura (*vedi allegato*).

Interviene per formulare osservazioni il senatore Antonio IANNONE (FdI).

La seduta sospesa alle 12.05, è ripresa alle 12.15.

AUDIZIONI

Martedì 28 maggio 2024. — Presidenza del presidente Chiara COLOSIMO.

Sulla pubblicità dei lavori.

Chiara COLOSIMO, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Audizione del dottor Nicola Piacente, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova.

(Svolgimento e conclusione).

Chiara COLOSIMO, *presidente*, introduce l'audizione del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, Nicola Piacente, accompagnato dal dottor Federico Manotti, sostituto Procuratore della DDAA di Genova, e dal dottor Luca Monteverde, sostituto Procuratore della Repub-

blica presso la Procura della Repubblica di Genova.

Chiara COLOSIMO, *presidente*, propone che la Commissione si riunisca in seduta segreta.

(La Commissione concorda. I lavori proseguono in seduta segreta, indi riprendono in seduta pubblica).

Chiara COLOSIMO, *presidente*, ringrazia il Procuratore Piacente per il contributo fornito e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 14.10.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.

ALLEGATO

Nominativi dei candidati di cui è stata data lettura relativi ai risultati derivanti dai controlli, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera i) della legge n. 22 del 2023, riguardanti le consultazioni che si terranno in data 8 e 9 giugno, per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.

Per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia risultano in violazione del codice di autoregolamentazione le candidature di:

1. D'Agostino Angelo Antonio, candidato al Parlamento europeo per la lista « Forza Italia Noi Moderati PPE » – Circoscrizione Italia meridionale. Nei confronti del predetto candidato risulta emesso in data 25 marzo 2016 il decreto del GUP presso il Tribunale di Roma che dispone il giudizio per il reato di cui agli articoli 319 e 321 del codice penale (corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio), e la prossima udienza dibattimentale innanzi alla II sezione penale del Tribunale di Roma è fissata al 26 giugno 2024. La candidatura viola pertanto l'articolo 1, comma 1, lettera b) del codice di autoregolamentazione;

2. Falcone Marco, candidato al Parlamento europeo per la lista « Forza Italia Noi Moderati PPE » – Circoscrizione Italia insulare. Nei confronti del predetto candidato, in data 11 luglio 2023, è stato disposto il rinvio a giudizio per il reato di cui all'art. 81, 110, 117, 319-*quater* del codice penale (induzione indebita a dare e promettere utilità). È in corso il giudizio di primo grado, davanti al Tribunale di Palermo, con prossima udienza fissata al 26 settembre 2024. Per il medesimo candidato, in data 22 dicembre 2020, è stato inoltre disposto il rinvio a giudizio per il reato di cui agli articoli 56, 81, 110, 317 del codice penale (tentata concussione). È in corso il giudizio di primo grado, davanti al Tribunale di Catania, con prossima udienza fissata al 28 maggio 2024. La candidatura viola pertanto l'articolo 1, comma 1, lettera b) del codice di autoregolamentazione;

3. Gambino Alberico, candidato al Parlamento europeo per la lista « Fratelli d'I-

talia » – Circoscrizione Italia meridionale. Con ordinanza del 1° ottobre 2019 il Tribunale di Nocera Inferiore ha dichiarato la decadenza del predetto candidato dalla carica di sindaco del comune di Pagani, ex articolo 143, comma 11, T.U.E.L., essendo divenuta definitiva la sentenza con la quale era stata dichiarata la temporanea incandidabilità di Gambino, quale amministratore che ha dato causa allo scioglimento del consiglio comunale di Pagani, disposto con D.P.R. del 26 luglio 2011, ex articolo 143 comma 1, T.U.E.L. La candidatura viola pertanto l'articolo 1, comma 2, lettera c) del codice di autoregolamentazione;

4. Greco Filomena, candidata al Parlamento europeo per la lista « Stati Uniti di Europa » – Circoscrizione Italia meridionale. Nei confronti della predetta candidata, in data 9 gennaio 2024, è stato disposto il rinvio a giudizio per i reati di cui agli artt. 81, 110, 353-*bis* del codice penale (turbata libertà del procedimento di scelta del contraente) ed è in corso il giudizio di primo grado, davanti al Tribunale di Castrovillari, con prossima udienza fissata al 21 giugno 2024. La candidatura viola pertanto l'articolo 1, comma 1, lettera b) del codice di autoregolamentazione;

5. Grillo Luigi, candidato al Parlamento europeo per la lista « Forza Italia Noi Moderati PPE » – Circoscrizione Italia nord-occidentale. Dal certificato del casellario giudiziale risulta emessa dal GIP del Tribunale di Milano sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti del 27 novembre 2014, irrevocabile il 19 dicembre 2014, con condanna alla pena di anni 2 e mesi 8 di reclusione, e con la pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione per anni 5, per i reati di cui agli articoli: 416, commi 1,

2 e 3, del codice penale, (associazione per delinquere); 110, 353, 353-*bis* del codice penale, (turbata libertà degli incanti, turbata libertà del procedimento di scelta del contraente); 110, 319, 321, 353-*bis* del codice penale (corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio, turbata libertà del procedimento di scelta del contraente); 110, 81, comma 2, 353, commi 1 e 2, 353-*bis* del codice penale (turbata libertà degli incanti, turbata libertà del procedimento di scelta del contraente); 110, 319, 321 del codice penale (corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio); 110, 81, comma 2, 326, commi 1 e 3, del codice penale (utilizzo di segreti d'ufficio). La candidatura viola pertanto l'articolo 1, comma 1, lettera *b*) e l'articolo 1, comma 2, lettera *e*) del codice di autoregolamentazione;

6. Mazzeo Antonio, candidato al Parlamento europeo per la lista « Partito Democratico » – Circoscrizione Italia centrale. Nei confronti del predetto candidato,

in data 5 settembre 2022, risulta emesso dal GUP presso il Tribunale di Roma il decreto che dispone il giudizio per il reato di cui agli articoli 216, 219, 223 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (bancarotta fraudolenta) e la prossima udienza dibattimentale innanzi alla II sezione penale del Tribunale di Roma è fissata al 4 luglio 2024. La candidatura viola pertanto l'articolo 1 comma 1, lettera *o*) del codice di autoregolamentazione;

7. Milazzo Giuseppe, candidato al Parlamento europeo per la lista « Fratelli d'Italia » – Circoscrizione Italia insulare. Nei confronti del predetto candidato, in data 22 dicembre 2020, è stato disposto il rinvio a giudizio per il reato di cui agli articoli 56, 81, 110, 317 del codice penale (tentata concussione) ed è in corso il giudizio di primo grado, davanti al Tribunale di Palermo, con prossima udienza fissata al 26 settembre 2024. La candidatura viola pertanto l'articolo 1, comma 1, lettera *b*) del codice di autoregolamentazione.